

## L'ULTIMO SALUTO AL COMM. EGIDIO GATTI

# La Storia dell'Artigianato Comasco

*Fu presidente dell'Associazione Provinciale Artigiani dal 1977 al 1996*

■ Egidio Gatti fu il Presidente che maggiormente lasciò il segno nell'evoluzione del sistema associativo di Confartigianato. È scomparso improvvisamente, il 21 febbraio scorso lasciandoci sgomenti. Guidò l'Associazione Provinciale Artigiani di Como dal 1977 al 1996, ma anche negli anni precedenti, quando anch'io facevo

parte dei quadri dirigenti dell'Associazione, ebbi più volte occasione di confrontarmi con lui, anche in modo aspro, ma sempre all'insegna della lealtà e dell'obiettivo comune, quello di far crescere la nostra Associazione. Fu senza dubbio una figura carismatica e protagonista assoluto nella storia dell'associazionismo arti-



giano. Posso affermare senza smentita, che Egidio Gatti tracciò il percorso di crescita dell'Associazione degli Artigiani contribuendo alla sua affermazione, ma soprattutto combattendo quotidianamente per la difesa dei principi e dei valori dell'artigianato, e credendo fermamente nella centralità dell'uomo nell'impresa. Grazie a uo-

mini come lui, l'autorevolezza di Confartigianato Imprese oggi è unanimemente riconosciuta. Il Commendator Gatti ha lasciato un grande vuoto. Ma la storia della sua Presidenza contribuirà a non farlo dimenticare mai.

**Cornelio Cetti**  
Presidente  
Confartigianato Imprese

■ Con la scomparsa di Egidio Gatti, storico presidente dell'Associazione Provinciale Artigiani, se ne va un testimone di un "pezzo" di storia della provincia di Como e non solo per il ruolo svolto in campo associativo, massimo esponente di quel meraviglioso mondo dell'Artigianato, di cui è stato attore di primo piano, ma anche in quello politico-istituzionale per i molteplici incarichi in Camera di Commercio, membro della Giunta Camerale, componente del Consiglio di Amministrazione di Villa Erba dei tempi turbolenti e difficili, artefice, con altri, della Mostra Provinciale dell'Artigianato a Lariofiere e molti altri ancora. Una personalità spiccata che sapeva imporsi ed imporre con vigoria il proprio punto di vista, specialmente quando era

convinto delle sue opinioni e di essere nel giusto; insofferente all'ignoranza ed alla superficialità; aggressivo contro le ingiustizie e la furbizia; generoso per la cultura ed i "saperi"; curioso del nuovo; impegnato nella ricerca e per l'innovazione. Sono rimasti memorabili le sue provocazioni con chi voleva dimostrare di saperne di più e non era all'altezza. Ricordo una visita ad un Centro Tecnologico a Milano, per verificare la sperimentazione dell'applicazione del raggio LASER per il taglio dei materiali, messo alla prova con un suo prototipo in doppiovetro, con risultati non eccellenti e la competente discussione da lui intrapresa con il "ricercatore" con quelle considerazioni "spaccagambe" dettate dall'espe-

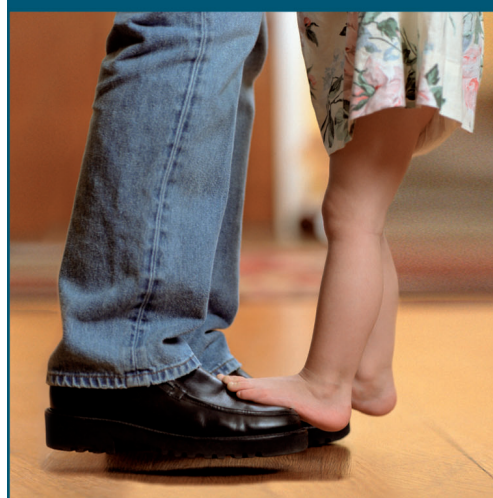
## Un testimone autentico di artigiano impegnato

*Il ricordo di Marco Citterio.  
Già segretario generale dell'Associazione Provinciale Artigiani di Como, ma soprattutto un amico*

rienza e da una professionalità conquistata con caparbietà nel faticare quotidiano e non solo studiate in teoria sui libri. Oppure la reazione vio-

lenta, in una Assemblea degli ARTIGIANI, contro il politico di turno che "parlava troppo senza dire nulla". Un uomo di "un sol pezzo" la cui serietà imponeva soggezione ma nella cui sensibilità si potevano trovare stimoli per impegnarsi nella difesa dei valori umani, professionali e civili, per quella moltitudine di lavoratori autonomi comaschi che ogni giorno affrontano la dura legge del Mercato che esige impegno per vincere le sfide ma è poco generoso con la piccola impresa. Con la sua presidenza l'Associazione Artigiani di Como è uscita dall'autonomia territoriale e, superando ventennali contrasti interni, è confluita nella grande famiglia della Confartigianato; le controverse relazioni con i cugini lecchesi si sono appianate ed anche i rap-

porti con la CNA sono stati posti su un piano di reciproco rispetto. In quegli anni si sono create le premesse per un consolidamento associativo, presupposto per portare un uomo della Associazione, primi in Italia, ad assumere la presidenza della Camera di Commercio di Como. Sono stati gli anni di una centralità dell'Artigianato e della sua Organizzazione nella politica economica provinciale. Il presidente Gatti sapeva valutare e lottare per raggiungere traguardi ambiziosi e di crescita senza guardare in faccia nessuno perché era convinto di contribuire ad affermare il valore di un mondo che vive e lotta, giorno dopo giorno, per il benessere proprio e della propria famiglia e di far crescere nel contempo la Comunità che lo circonda.



**INSIEME  
CONTINUIAMO  
A DARE VALORE  
AL FUTURO**

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede: Corso Unità d'Italia, 11 - Cantù (CO) - Tel. 031.719.111 Fax 031.711.550  
e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinlinea 840-008800

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticoto, Novedrate, Olgiate Comasco, Sondrio, Vertemate con Minoprio.